

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)



Allegato 19) al

RENDICONTO Esercizio 2018

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

(art. 11 - comma 4 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE DEI CONTI

RAG. FRANCO LONGHI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Villa Bartolomea

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 18 del 19/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore unico dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Villa Bartolomea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa Bartolomea, lì 19 marzo 2019

Il Revisore dei Conti
(Rag. Franco Longhi)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Longhi Franco, revisore unico dei Conti del Comune di Villa Bartolomea:

- ◆ ricevuta in data 14.03.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 41 del 11.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) :

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano di rientro del disavanzo;
 - attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, alla chiusura dell'esercizio, relative alla situazione dei debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 18.01.2016 così come aggiornato con deliberazione dell'organo consiliare n. 32 del 24.10.2016 e n. 60 del 12.11.2018;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2018, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili dei servizi, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, ed In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.06.2018, con delibera n. 35;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della G.C. n. 36 del 28/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2429 reversali e n. 2142 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2018, nonostante i limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL e determinati nel limite massimo di € 1.102.052,90 (delibera di Giunta Comunale n. 108 del 25/10/2017);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banco BPM Spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			481.958,40
Riscossioni	1.058.400,99	5.487.491,61	6.545.892,60
Pagamenti	1.464.547,24	4.378.294,87	5.842.842,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.185.008,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.185.008,89
di cui per cassa vincolata			0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.185.008,89
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
altri vincoli (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1 del 02/01/2019.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2018	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2018	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2018	4.686,45
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2018	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	4.686,45
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2018	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2018	4.686,45
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	541.943,83	1.144.542,07	481.958,40
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato di Euro 232.521,90 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	più	6.791.062,59
impegni di competenza	meno	5.814.482,65
Saldo		976.579,94
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	più	269.654,41
Impegni confluiti in FPV al 31/12	meno	1.013.712,45
saldo gestione di competenza		232.521,90

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

		2018
Saldo della gestione di competenza	(+)	232.521,90
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	34.339,46
Quota disavanzo ord. Art. 188 ripianato	(-)	50.000,00
SALDO		216.861,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio della quota di avanzo / disavanzo dell'esercizio precedente presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	174.031,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	50.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.873.593,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.207.112,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	153.464,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	431.617,51 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		205.430,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15459,33 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2854,24 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6883,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		216.861,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.880,13
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	95.622,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.168.242,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.854,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.883,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	419.642,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	860.248,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.883,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		216.861,36
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		216.861,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.459,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		201.402,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 174.031,77	€ 153.464,45
FPV di parte capitale	€ 95.622,64	€ 860.248,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	109.706,27	109.706,27
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	137.000,00	137.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	246.706,27	246.706,27

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un disavanzo di Euro 1.741.805,28 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			481.958,40
RISCOSSIONI	1.058.400,99	5.487.491,61	6.545.892,60
PAGAMENTI	1.464.547,24	4.378.294,87	5.842.842,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.185.008,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.185.008,89
RESIDUI ATTIVI	1.647.059,18	1.303.570,98	2.950.630,16
RESIDUI PASSIVI	3.427.544,10	1.436.187,78	4.863.731,88
<i>Differenza</i>			-1.913.101,72
<i>meno FPV per spese correnti</i>			153.464,45
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			860.248,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			-1.741.805,28

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.020.122,79	-1.899.887,91	-1.741.805,28
di cui:			
a) parte accantonata	210.594,51	216.522,01	219.137,49
b) Parte vincolata	18.880,13	18.880,13	7.587,42
c) Parte destinata a investimenti			0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-2.249.597,43	-2.135.290,05	-1.968.530,19

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	-1.741.805,28
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	216.030,64
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	3.106,85
Totale parte accantonata (B)	219.137,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	7.587,42
Totale parte vincolata (C)	7.587,42
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.968.530,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.836.831,21	1.058.400,99	1.647.059,18	- 131.371,04
Residui passivi	4.949.023,11	1.464.547,24	3.427.544,10	- 56.931,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	232.521,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA	232.521,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	131.371,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.931,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	-74.439,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	232.521,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-74.439,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	-1.899.887,91
RISULTATO DI AMM.NE AL 31.12.2017 (A)	-1.741.805,28

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	216.030,64
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.106,85
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	219.137,49

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
altri vincoli	7.587,42
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.587,42

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato ai sensi del DM 20 maggio 2015 per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione 2017	199.955,83
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	125.374,72
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	141.449,53
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	216.030,64

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata nessuna somma di cui al principio applicato della contabilità finanziaria - punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto le partecipazioni dell'Ente possono essere considerate irrilevanti rispetto ai patrimoni delle partecipate, e comunque non vi sono società o Enti in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.106,85 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato del Sindaco, ai sensi della legislazione vigente, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.106,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.106,85

Fondo rinnovi contrattuali

In data 21 maggio 2018 è stato firmato il rinnovo del contratto nazionale Enti Locali; pertanto secondo quanto previsto dal principio contabile n. 16, per l'anno 2018 non viene accantonata nel risultato di amministrazione alcuna somma.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 469, Legge di bilancio 2017)	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti - FPV cancellato	(+) 119,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 96,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3139,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) 1097,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 637,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 1168,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 6041,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4207,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 153,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4360,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 420,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 860,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1280,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 7,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	5647,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	609,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e DGR Veneto (patto regionale)	(-)/(+) -350,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 4 DPCM n. 21 del 21/02/2017 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2017	(-)/(+) 75,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2016	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2017	(-)/(+) 0,00
P) EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	334,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 8art. 1 c. 437 L. 232/2016 e DPCM 10/03/2017)	66,00
DIFFERENZA TRA EQUILIBRIO FINALE E OBIETTIVO FINALE DI COMPETENZA 2017 (P-O)	268,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha trasmesso in data 15/03/2019 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il monitoraggio del 2° semestre secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'apposito applicativo web.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	978.576,52	953.300,00	1.010.622,18
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	97.458,31	85.000,00	145.496,65
T.A.S.I.	119.366,37	106.884,40	112.163,12
Addizionale I.R.P.E.F.	564.937,53	554.614,94	595.054,38
Imposta comunale sulla pubblicità	17.510,00	17.510,00	9.154,14
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.022,54	2.486,41	2.285,26
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	12.957,43	9.547,30	9.500,00
TARI	631.942,00	601.942,00	591.942,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	647.215,15	687.091,00	660.248,15
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.075.985,85	3.022.376,05	3.139.465,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	145.496,65	115.496,65	79,38%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	145.496,65	115.496,65	79,38%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	48.943,53	100,00%
Residui riscossi nel 2018	48.943,53	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	48.943,53	
Residui totali	48.943,53	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 78.880,63	€ 41.351,84	€ 103.389,86
Riscossione	€ 78.880,63	€ 30.999,60	€ 103.389,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	78.880,63	61,49%
2017	41.351,84	54,34%
2018	2.854,24	2,76%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	277.210,17	284.923,29	266.780,30
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	22.500,00	26.500,00	28.700,59
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	84.590,70	92.491,75	73.002,90
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	232.227,14	748.797,64	728.410,26
Altri trasferimenti			350,00
Totale	616.528,01	1.152.712,68	1.097.244,05

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Servizi pubblici	566.426,79	466.513,70	492.544,69
Proventi dei beni dell'ente	15.743,40	34.115,13	51.670,80
Interessi su anticip.ni e crediti	275,72	1,01	4,32
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	133.251,81	89.941,88	92.664,05
Totale entrate extratributarie	715.697,72	590.571,72	636.883,86

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017	2018
accertamento	304.000,00	235.580,18	178.000,00	208.000,00
riscossione	273.912,00	186.580,18	116.170,00	171.492,15
%riscossione	90,10	79,20	65,26	82,45

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	235.580,18	178.000,00	208.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	235.580,18	178.000,00	208.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	155.580,18	133.500,00	137.000,00
Perc. X Spesa Corrente	66,04%	75,00%	65,87%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	89.917,81	74,54%
Residui riscossi nel 2018	65.208,29	72,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-11.446,74	-12,73%
Residui (da residui) al 31/12/2018	13.262,78	14,75%
Residui della competenza	36.507,85	
Residui totali	49.770,63	

Rilevato che: L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei

Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2018	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	1.160,00	
Residui totali	1.160,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.513.393,49	1.599.392,96	85.999,47
102	imposte e tasse a carico ente	80.072,10	68.876,96	-11.195,14
103	acquisto beni e servizi	1.909.072,05	1.976.413,83	67.341,78
104	trasferimenti correnti	361.493,50	326.416,60	-35.076,90
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	220.036,55	203.594,55	-16.442,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	37.981,97	32.417,91	-5.564,06
TOTALE		4.122.049,66	4.207.112,81	85.063,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	8
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.833.015,14	1.599.392,96
Spese macroaggregato 103	670.511,25	142.482,35
Irap macroaggregato 102	103.561,33	47.937,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.607.087,72	1.789.812,74
(-) Componenti escluse (B)	207.219,43	906.595,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.399.868,29	883.217,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Si evidenzia in particolare che tra le componenti escluse sono comprese le spese rimborsate per il personale in comando presso l'Ipab Casa di Riposo Maria Gasparini di Villa Bartolomea, per un importo pari a € 714.868,26.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2018 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2017.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	101.330,86	84,00%	16.212,94	3.050,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.200,00	80,00%	640,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50,00%	1.750,00	855,65	0,00
Formazione	4.000,00	50,00%	2.000,00	1.091,60	0,00
TOTALI	112.030,86		20.602,94	4.997,25	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'anno 2018 non sono state effettuate spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammontano ad euro 203.594,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,90 %.

L'Ente non ha sostenuto interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,18 %.

Da tale conteggio sono stati esclusi gli interessi dell'apertura di credito in essere con la banca Cassa Padana, in quanto non finanziariamente sostenuti dall'Ente. In merito a tale apertura di credito si evidenzia che l'Ente sta concludendo una procedura transattiva per l'estinzione completa della suddetta apertura di credito.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti come da prospetto sotto riportato.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	17,49%	11,79%	17,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.198.349,08	5.683.041,96	5.267.866,45
Nuovi prestiti (+)	50.000,00		
Quota cap. prestiti rimborsati (-)	-565.307,12	-415.175,51	-431.617,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.683.041,96	5.267.866,45	4.836.248,94
Nr. Abitanti al 31/12	5.843,00	5.886,00	5.857,00
Debito medio per abitante	972,62	894,98	825,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	236.289,39	220.036,55	203.594,55
Quota capitale	565.307,12	415.175,51	431.617,51
Totale fine anno	801.596,51	635.212,06	635.212,06

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha strumenti di finanza derivata in essere.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 36 del 28/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione – verbale n. 14 del 07/02/2019.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro € 131.371,04.

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro € 56.931,77.

I residui attivi cancellati sono relativi in parte all'utilizzo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per lo stralcio di residui attivi pari a complessivi € 125.374,72 e relativi a sanzioni del codice della strada anno 2012 e tari anni 2010-2013

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	44.549,44	0,00	17.399,25	45.146,73	60.488,57	167.583,99
di cui Tarsu/tari	0,00	44.549,44	0,00	17.399,25	34.887,09	20.215,42	117.051,20
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	135.784,57	224.566,47	360.351,04
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.270,22	9.270,22
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.183,33	29.183,33
Titolo III	0,00	0,00	0,00	2.268,80	13.262,78	67.668,67	83.200,25
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	13.262,78	36.507,85	49.770,63
Tot. Parte corrente	0,00	44.549,44	0,00	19.668,05	194.194,08	352.723,71	611.135,28
Titolo IV	839.019,31	24.396,34	22.126,00			914.316,43	1.799.858,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	8.250,00						8.250,00
Tot. Parte capitale	847.269,31	24.396,34	22.126,00	0,00	0,00	914.316,43	1.808.108,08
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	847.269,31	68.945,78	22.126,00	19.668,05	194.194,08	1.267.040,14	2.419.243,36
PASSIVI							
Titolo I	43.196,35	27.500,00	27.738,13	129.396,16	180.294,39	1.105.868,46	1.513.993,49
Titolo II	579.297,02	0,00	4.706,99	16.000,00	0,00	251.811,07	851.815,08
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	622.493,37	27.500,00	32.445,12	145.396,16	180.294,39	1.357.679,53	2.365.808,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 ha provveduto al riconosciuto e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 70.813,55 di parte corrente. Tale debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			7.587,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			63.226,13
Totale	0,00	0,00	70.813,55

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla data della redazione della presente sono pervenute le attestazioni di esistenza/inesistenza debiti fuori bilancio da parte di tutti i responsabili dei vari settori, dalle quali si evince che Il servizio n. 3 – servizio tecnico ha attestato le criticità con le seguenti ditte:

DITTA SER.I.T.:

- 1) la ditta SER.I.T. S.r.l. ha ottenuto dal Tribunale di Verona nei confronti del Comune di Villa Bartolomea un decreto ingiuntivo R.G. 2227/2018 n. 1018/2018 del 13/03/2018, afferente il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel Comune stesso, decreto di un importo pari a € 638.087,81 (I.V.A., c.p.a. ed altre occorrenze non definite);
- 2) alla luce dei dettagli in esso contenuti, vista la documentazione in atti e la successiva specifica (ns. prot. 4287/2018 a cura dell'Avv. Baciga che ritiene decurtabile dalla somma ingiunta l'importo capitale di euro 162.683,70), si ritiene che tale provvedimento debba essere considerato una potenziale criticità che potrebbe compromettere gli equilibri di bilancio secondo la normativa in parola;
- 3) l'Amministrazione comunale, alla luce di quanto sopra, intende proporre opposizione al suddetto decreto ingiuntivo, al fine di accertare gli eventuali effettivi crediti di SER.I.T. S.r.l., con la conseguenza che la determinazione dell'ammontare del credito, anche **ai fini dell'individuazione dei debiti fuori bilancio andrà valutata all'esito del giudizio avanti il Tribunale di Verona.**

DITTA MONTAGNANA MICHELE:

Dalla documentazione agli atti, risulta della ditta MONTAGNANA MICHELE di Villa Bartolomea (VR), la **fattura 08/C del 31/07/2017** relativa a "*Completamento dell'area verde con manutenzione straordinaria del giardino esistente antistante la nuova sede municipale "Villa Ghedini", con opere varie di ripristino e rinnovo delle zone verdi – rif.to prev. 04 del 15/04/2017*" (ns. prot. 5325/2017), di importo pari ad **euro 3.000,00.**

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nel 2018 il Comune ha le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUE VERONESI SCARL	0,76%
AATO VERONESE	0,65%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	1,36%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	2,40 %
IPAB CASA DI RIPOSO MARIA GASPARINI	0 %
SI.VE. SRL Servizi Intercomunali Verona Pianura	0,59 %

Nessun onere è a carico del bilancio del Comune per tali partecipazioni.

Acquisizione di partecipazioni nell'anno 2018:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 22/01/2018, ha approvato l'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione diretta in Si.Ve. Srl Servizi Intercomunali Verona Pianura per lo 0,59%, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione diretta:

- è stato posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'Ente;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti,;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche :

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, l'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 in data 17/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- dovrà essere trasmesso entro il 12/04/2019, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;
- dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro il 12/04/19;

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi

consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E DATI SUI PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, così come quelli trimestrali, sono pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Dati sui pagamenti

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui all'art. 4 bis - comma 2 - D. Lgs n. 33/2013 relativo alla pubblicazione semestrale dei dati sui pagamenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ad eccezione del parametro n. P6, come da prospetto allegato al rendiconto (allegato n. 2).

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e con determinazione del Responsabile del servizio n. 49 del 26/02/2019 è stata effettuata la parificazione dei conti dei seguenti agenti contabili per l'esercizio 2018:

AGENTE CONTABILE	FUNZIONI SVOLTE	DATA DEPOSITO CONTO
Dr. Montemurro Francesco	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Segreteria (gennaio-febbraio 2018)	Prot. 869 del 17/01/2019
Dr. Sambugaro Umberto	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Segreteria (marzo 2018)	Prot. 870 del 17/01/2019
Dr. Bonfante Franco	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Segreteria (aprile-agosto 2018)	Prot. 871 del 17/01/2019
Dr. Ranza Giorgio	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Segreteria (sett.-dicembre 2018)	Prot. 872 del 17/01/2019
Dr. Montemurro Francesco	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Anagrafe (gennaio-febbraio 2018)	Prot. 905 del 17/01/2019
Dr. Sambugaro Umberto	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Anagrafe (marzo 2018)	Prot. 906 del 17/01/2019
Dr. Bonfante Franco	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Anagrafe (aprile-maggio 2018)	Prot. 908 del 17/01/2019
Salvadori Enrico	Ag. Contabile - Diritti Segr. Uff. Anagrafe (giugno-dicembre 2018)	Prot. 910 del 17/01/2019
Arch. Stocchi Ivan	Ag. contabile – Diritti Segr. Uff. Tecnico (gennaio-maggio 2018)	Prot. 877 del 17/01/2019
Geom. Fortuna Amedeo	Ag. contabile – Diritti Segr. Uff. Tecnico (giugno-dicembre 2018)	Prot. 876 del 17/01/2019
Dr. Zanferrari Matteo	Ag. contabile - Economo Comunale (gennaio-dicembre 2018)	Prot. 868 del 17/01/2019
Banco BPM Spa	Tesoriere Comunale (gennaio-dicembre 2018)	Prot. 1657 del 31/01/2019
Agenzia delle Entrate - Riscossione	Riscossioni Ruoli (gennaio-dicembre 2018)	Prot. 1943 del 06/02/2019
Maggioli Tributi Spa	Riscossioni Ruoli (gennaio-dicembre 2018)	Prot. 1141 del 23/01/2019

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati per l'esercizio 2018:

CONTO ECONOMICO	
	2018
<i>A componenti positivi della gestione</i>	4.882.589,47
<i>B componenti negativi della gestione</i>	4.557.405,04
Risultato della gestione	325.184,43
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	4,32
<i>oneri finanziari</i>	203.594,55
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa	121.594,20
<i>E proventi straordinari</i>	355.487,60
<i>E oneri straordinari</i>	131.371,04
Risultato prima delle imposte	345.710,76
IRAP	51937,43
Risultato d'esercizio	293.773,33

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Il risultato economico dell'esercizio 2018 presenta un saldo positivo pari a € 293.773,33. Il Revisore dei Conti propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio interamente a riserva.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	27.919.225,29	-1.563.395,14	26.355.830,15
Immobilizzazioni finanziarie	8.250,00	35.199,00	43.449,00
Totale immobilizzazioni	27.927.475,29	-1.528.196,14	26.399.279,15
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.619.852,92	116.746,60	2.736.599,52
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	481.958,40	712.701,34	1.194.659,74
Totale attivo circolante	3.101.811,32	829.447,94	3.931.259,26
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
	0,00		0,00
Totale dell'attivo	31.029.286,61	-698.748,20	30.330.538,41
Passivo			
Patrimonio netto	19.872.353,21	274.893,20	20.147.246,41
Fondo rischi e oneri	378.247,12	106.730,73	484.977,85
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.778.686,28	-1.080.372,13	9.698.314,15
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00		0,00
	0,00		0,00
Totale del passivo	31.029.286,61	-698.748,20	30.330.538,41
Conti d'ordine	269.654,41	744.058,04	1.013.712,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria pari ad euro 125.374,72 ed, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e dal saldo dei conti correnti postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	più/meno	importo
Patrimonio al 01/01/2018		19.442.185,31
Riserve al 01/01/2018		1.074.420,64
risultato economico dell'esercizio 2017		- 663.132,87
risultato economico dell'esercizio 2018		293.773,33
variazione al patrimonio netto al 31/12/2018	meno	20.147.246,41

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate gli impegni su esercizi futuri, pari al Fondo Pluriennale Vincolato finale di spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale, approvata con deliberazione n. 41 del 11/03/2019, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RIPIANO DISAVANZO DA RIACC. STRAORDINARIO

Il Revisore dà atto che il risultato finale di amministrazione presenta un disavanzo di amministrazione residuo di € 1.968.530,19 così suddiviso:

	DISAVANZO ORDINARIO (ART. 188 D. Lgs. n. 267/2000)	DISAVANZO STRAORDINARIO (art. 3 c. 15-16 D. Lgs. n. 118/2011)
QUOTA AL 01/01/2018 (così come risultante dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 20/08/2018)	€ 1.003.431,86	€ 1.131.858,19
Risultato di gestione 2018 da rendiconto	€ 124.839,19	€ 41.920,67
QUOTA RESIDUA DA RIPIANARE AL 01/01/2019	€ 878.592,67	€ 1.089.937,52

Pertanto si dà atto che :

- ai sensi dell'art. 4 - comma 1° del decreto del 02/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, è stata ripianata la quota annuale 1/30 (pari a € 41.920,67) di disavanzo straordinario da riaccertamento straordinario dei residui;
- che nell'esercizio 2018 è stata maggiormente ripianata la quota di disavanzo ordinario per € 124.839,19, anziché la quota inizialmente prevista (€ 50.000,00) dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 20/08/2018.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in relazione alla vertenza con la ditta Ser.i.t. auspica una risoluzione transattiva entro breve termine, con il contestuale riconoscimento del relativo debito fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

19 marzo 2019

IL REVISORE DEI CONTI

(Rag. Franco Longhi)